

La scuola informa

anno scolastico 2020/2021

LSO Liceo
Scientifico
Orsoline

LSA Liceo Scientifico
Opzione Scienze
Applicate

SOMMARIO

GLI ORARI DEI SERVIZI DELLA SCUOLA	03
IL CALENDARIO SCOLASTICO	05
LE LINEE DISCIPLINARI	08
LA SALUTE A SCUOLA	10
LE USCITE DIDATTICHE	11
LA VALUTAZIONE	13
MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE	18
LA PARTECIPAZIONE E LE ASSENZE	19
RITARDI NON GIUSTIFICATI PERMESSI D'ENTRATA E USCITA FUORI ORARIO	20
GLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE	21
IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ	22

GLI ORARI DEI SERVIZI DELLA SCUOLA

Nell'anno scolastico 2020 / 21, gli orari dei singoli servizi sono necessariamente articolati in base alla necessità di contingentare gli ingressi e le uscite del personale e degli studenti.

ORARIO DELLA PORTINERIA

La portineria per gli studenti del Liceo Scientifico e del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate è in via De Amicis 54.

il portone rimane aperto tutti i giorni:

- per l'inizio delle lezioni dalle ore 7.30 alle ore 8.30
- per la fine delle lezioni dalle ore 13.30 alle ore 13.00
dalle ore 14.20 alle ore 14.50

L'ingresso e la relativa portineria di via Lanzzone 53, aperti dalle 7.45 alle ore 19.00, rivolgendosi esclusivamente alla Scuola Primaria, vanno utilizzati solo nel caso di ingresso alla seconda ora per validi motivi.

ORARIO DELLE LEZIONI

L'orario e il calendario scolastico sono stati organizzati in modo da coprire il monte ore annuale e avere i sabati liberi.

Le attività didattiche, articolate in sette unità orarie giornaliere, hanno inizio entro le ore 8.10 e termine, in relazione ai giorni settimanali, entro le ore 14.45.

ORARIO DELLA SEGRETERIA

La segreteria è aperta ai genitori (dal lunedì al venerdì) per il rilascio di certificati, informazioni, preiscrizioni, ecc., solo su appuntamento, dalle ore 8.30 alle ore 13.30, preferibilmente da remoto.

Gli alunni possono accedere alla segreteria esclusivamente all'intervallo.

La segreteria non riceve i lavori degli allievi (né quelli dimenticati a casa né quelli da consegnare ai docenti).

ORARIO DI RICEVIMENTO DELLA PRESIDE

Con l'obiettivo di facilitare i rapporti con tutte le componenti della scuola e in particolare quelli con genitori e allievi, la preside riceve tutti i giorni, preferibilmente da remoto, dalle ore 8.15 alle ore 12.30, dall'inizio della scuola al 21 Maggio, data in cui, per l'approssimarsi degli scrutini finali, saranno sospesi tutti i colloqui.

Al fine di poter dedicare al colloquio tutto il tempo necessario, si prega di fissare l'appuntamento tramite la segreteria.

ORARIO DELL'ECONOMATO/AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione è aperta al pubblico nei seguenti giorni ed orari:

lunedì-martedì-giovedì 08.00 – 10.30

mercoledì 13.00 – 15.00

venerdì 08.00 – 09.30

in orari diversi da quelli sopra indicati, è possibile accedere in Amministrazione solo ed esclusivamente previo appuntamento.

I genitori possono contattare telefonicamente l'Amministrazione tutti i giorni dalle ore 10.30 alle ore 12.30 attraverso il centralino.

IL CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario delle attività scolastiche si articola in due periodi.

Durante tali periodi le famiglie ricevono informazioni anche per il servizio di sostegno allo studio.

Di ogni periodo si segnalano i giorni di lezione, quelli di sospensione dell'attività didattica per festività (nota 1) e quelli previsti per i colloqui (nota 2) tra genitori e professori.

NOTA 1

Si invitano i genitori a non chiedere, prima e dopo un periodo di vacanza, permessi per uscite anticipate o rientri posticipati.

NOTA 2

La scuola prevede diversi momenti di incontro tra genitori e professori per seguire lo sviluppo formativo di ogni singolo allievo. Nel corso dell'anno scolastico 2020 / 21 tali incontri si verificheranno da remoto. Al fine di permettere a tutti uguali opportunità si prega di attenersi alle seguenti modalità di prenotazione:

- tutti gli appuntamenti per i colloqui con i professori devono essere prenotati tramite il registro online; nel caso di sopravvenuti impegni, è necessario annullare la prenotazione.
- per tutto il periodo dell'anno scolastico i genitori, entrambi lavoratori e con difficoltà a chiedere permessi di lavoro, possono chiedere di incontrare i professori in momenti diversi rispetto a quelli previsti dall'orario di ricevimento.

I colloqui genitori/docenti sono previsti nell'orario indicato nell'apposita sezione del registro on-line.

Questi i periodi di ricevimento:

- dal 5 Ottobre al 4 Dicembre 2020;
- dall'11 Gennaio al 21 Maggio 2021.

PRIMO PERIODO – TRIMESTRE

Le prove per gli studenti per i quali è stato predisposto il PAI nelle discipline insufficienti allo scrutinio di Giugno si svolgono a partire dal 1° Settembre.

La scuola inizia e continua ad orario ridotto, e secondo i corsi, dal 7 Settembre 2020 (ore 9.00 – 12.00).

Dal 14 Settembre le lezioni avranno avvio entro le ore 8.10 e fine entro le ore 13.55.

L'orario regolare (entro le ore 8.10 fino al massimo delle ore 14.45) ha inizio a partire dal giorno 21 Settembre 2020.

Il trimestre termina il giorno 11 Dicembre 2020.

I giorni speciali

Scuola aperta per l'orientamento degli allievi delle Scuole Secondarie di 1° grado, da remoto: sabato 3 Novembre 2020 e sabato 16 Gennaio 2021.

SECONDO PERIODO – PENTAMESTRE

Le lezioni del secondo periodo iniziano il 14 Dicembre 2020 e terminano l'8 Giugno 2021.

Nei giorni 7 e 8 Giugno l'orario scolastico sarà dalle 8.00 alle ore 12.00.

LE VACANZE

Sant'Ambrogio e Immacolata: 7 e 8 Dicembre 2020;

Natale: dal 23 Dicembre 2020 al 6 Gennaio 2021;

Carnevale: 18 e 19 Febbraio 2021;

Pasqua: dall'1 al 6 Aprile 2021;

Festa della Repubblica: 2 giugno 2021.

LE SCADENZE

I docenti analizzano il percorso compiuto dalle classi e dagli allievi, definiscono una strategia di intervento sulle classi per garantirne il continuo progresso, decidono quali sostegni attivare per gli studenti in difficoltà, ratificano le valutazioni (esprese con un voto sintetico).

La programmazione

nelle riunioni di programmazione viene coordinata l'attività didattica, vengono discusse e approvate le Unità Didattiche, decisi i progetti e i concorsi, le uscite didattiche e le gite.

I giorni di programmazione sono il 9 e 10 Settembre 2020.

Trimestre

In questo primo periodo i corsi di sostegno, con svolgimento pomeridiano, si rivolgono agli alunni delle classi prime, anche sulla base dei risultati dei test d'ingresso, per le materie di Italiano, Inglese, Matematica.

Gli scrutini del trimestre sono programmati dal 14 al 18 Dicembre 2020.

Pentamestre

I corsi di sostegno si attivano in una settimana organizzata allo scopo, per tutte le classi (ad eccezione delle classi quinte). Durante il secondo periodo vi è una valutazione intermedia (pagellino)

I Consigli di Classe per la stesura delle valutazioni intermedie sono previsti il 3 e 4 Marzo 2021.

Gli scrutini finali sono programmati il 7 e 8 Giugno 2021.

I consigli di classe definiscono le valutazioni degli allievi, e le schede di sintesi di ogni alunno sono pubblicate sul Registro online.

Tali schede sono un documento ufficiale e, in quanto tali, la segreteria deve avere evidenza dell'avvenuta ricezione e lettura da parte dei genitori o da chi ne fa le veci.

LE LINEE DISCIPLINARI

La scuola è una comunità e come tale deve garantire a ciascuno e al gruppo la libertà d'azione e l'espressione della propria personalità nel rispetto della

possibilità e del diritto che tutti hanno di apprendere e di insegnare. Le relazioni fra le componenti della comunità scolastica si sviluppano, per la maggior parte, all'interno di due momenti fondamentali: quello di classe e quello di interclasse.

Il rispetto delle linee disciplinari viene riconosciuto a ciascun allievo attraverso il sistema di valutazione (vedi il paragrafo delle valutazioni).

IL MOMENTO DI CLASSE

La classe è un luogo di lavoro dedicato alla formazione: è dunque necessario che al suo interno si crei un clima di collaborazione, di rispetto e di relazioni funzionali alla crescita di ciascun allievo e del gruppo.

Per tale motivo vengono richiesti:

- una presenza attenta e assidua alle lezioni, evitando di ricorrere all'uscita frequente dalla classe per necessità non motivate;
- una frequenza regolare che non comporti difficoltà nel seguire i ritmi e le richieste di lavoro e assicuri tempestività nel recuperare quanto è stato fatto dalla classe durante l'assenza;
- un interesse per i contenuti di tutte le discipline, non solo per i meno faticosi o per i più graditi, e per il lavoro in classe;
- una partecipazione responsabile e critica alla lezione e al lavoro previsto, che lasci spazio alle opinioni altrui, anche se diverse, che assuma i toni della corretta relazione, che prevenga il disagio del gruppo anche solo per la mancanza del singolo della strumentazione richiesta;
- un comportamento educato, rispettoso delle regole che la scuola ha stabilito per il lavoro comune, che non trascenda in verbosità o atteggiamenti aggressivi, che tenga conto delle esigenze dei singoli e della classe, che consenta lo svolgimento della lezione senza trasgressioni o disinteresse; l'educazione si traduce anche in autocontrollo, nell'aver un linguaggio e un abbigliamento adeguati all'ambiente scolastico.

IL RISPETTO DELLE PERSONE E DELLE COSE

L'attenzione verso le persone e le cose deve essere sempre presente, evitando di assumere atteggiamenti poco rispettosi e/o lesivi nei confronti di chiunque.

La creazione, all'interno della classe, di un clima di lavoro rispettoso e produttivo, richiede rispetto reciproco durante le lezioni e nei tempi di intervallo, dentro e fuori dall'aula e dalla scuola.

GLI ARREDI E GLI SPAZI DELLA SCUOLA

Gli arredi assegnati, il banco, l'armadietto, gli Ipad ... devono essere conservati con cura. Se ciò non si verifica la scuola ne riterrà responsabili l'allievo/a o la classe e inviterà a riportare ordine utilizzando anche tempi extra scolastici.

La cura e/o il rispetto delle cose vanno esercitati anche negli spazi che sono in comune con gli altri settori scolastici.

GLI OGGETTI PERSONALI

Ciascuno deve essere responsabile dei propri libri, lavori, effetti personali che non devono mai essere lasciati incustoditi, né dimenticati negli ambienti della scuola.

Gli oggetti in uso, sia quelli necessari per l'attività a scuola sia gli effetti personali, devono essere sempre posti nell'armadietto chiuso a chiave.

Peraltro, quest'anno il rispetto delle norme igienico-sanitarie chiede ad ogni alunno di avere a scuola la strumentazione necessaria, affinché si limiti lo spostamento di oggetti da casa alla classe e, soprattutto, il passaggio di materiali fra compagni.

E' poi utile che ogni studente abbia con sé un "kit sanitario", costituito da mascherina per gli spostamenti, igienizzante per le mani (in tutti i corridoi sono comunque allocati dispenser con gel sanificante), eventuali borraccia e merenda (se i distributori automatici saranno attivi, non sarà più possibile, infatti, fino a nuove disposizioni, la distribuzione di prodotti freschi da parte di un panettiere esterno).

La direzione non si assume alcuna responsabilità per oggetti smarriti o dimenticati negli ambienti della scuola.

I DIVIETI

All'interno della scuola non è consentito:

- usare il cellulare e/o altri dispositivi durante lo svolgimento delle lezioni (come da prescrizione di legge);
- fumare in tutti i locali e negli spazi esterni della scuola (legge 16.1.2003, n. 3, art. 51)

LE ASSENZE NON RICONOSCIUTE DALLA FAMIGLIA

Qualora la scuola venisse a conoscenza di un'assenza non riconosciuta o nascosta alla famiglia (una "bigiatura"), nei confronti dello studente si procede come segue:

- viene avvisata la famiglia telefonicamente e mediante lettera dell'accaduto e della conseguente sospensione;
- all'allievo/a viene posta una Nota sul Registro di Classe;
- nello scrutinio successivo all'assenza non riconosciuta, il voto di condotta non sarà superiore al 6.

LA SALUTE A SCUOLA

Secondo le indicazioni di legge, l'attenzione verso la salute del personale docente e non e degli allievi, nell'anno scolastico 2020 / 21 è una priorità anche della scuola.

Per questo motivo, l'accesso alla stessa è subordinato alla misurazione della temperatura all'ingresso; in presenza di una temperatura uguale o superiore a 37.5°, lo studente non potrà entrare a scuola e la famiglia sarà immediatamente avvisata.

Qualora, poi, durante l'orario scolastico, l'allievo avvertisse sintomi influenzali, dovrà recarsi, con la mascherina, in segreteria, dove gli verrà misurata la temperatura e isolato per il tempo necessario alla famiglia al recupero dello stesso.

MALORI E INFORTUNI

Nelle situazioni di malori diversi da sintomi influenzali, lo studente deve sempre fare riferimento alla segreteria dove gli verrà indicato cosa fare.

La segreteria in genere segue queste linee:

- non dà farmaci all'allievo/a;
- nei casi di infortuni consulta la famiglia e, a seconda della gravità, accompagna l'allievo/a al Pronto Soccorso del vicino Ospedale o chiama l'ambulanza;
- avverte la famiglia, nel caso in cui l'allievo/a avesse la necessità di rientrare a casa, sia quando lo studente è in grado di essere autosufficiente sia quando deve essere prelevato da un familiare.

Si consiglia agli allievi di non prendere iniziative di soccorso e/o di riferirsi ad altri senza comunicare con la segreteria, cui spetta il compito di informare la Preside e gli interessati.

Non è permesso agli allievi comunicare telefonicamente con un familiare, affinché questi venga a prelevarlo senza aver chiesto alla Preside l'autorizzazione a lasciare la scuola.

MODULI ASSICURATIVI E RIMBORSO SPESE

Nei casi di infortunio, per il rimborso assicurativo delle spese mediche, in amministrazione sono a disposizione i moduli da far compilare al docente presente al momento dell'incidente e al medico che presta il primo intervento.

Il modulo, che dà diritto inoltre al rimborso spese, una volta compilato deve essere inviato a scuola al più presto per essere inoltrato alla Società di Assicurazione (la tempestività di tale rinvio garantisce tale diritto).

LE USCITE DIDATTICHE

La scuola svolge alcune attività didattiche fuori dalla propria sede, anche se, nel presente anno, queste saranno limitate e progettate solo se in assoluta sicurezza: uscite di uno o più giorni saranno effettuate solo se la situazione pandemica sarà sotto controllo; di seguito, comunque, le normali modalità di svolgimento delle stesse, mentre il primo punto illustra ciò che sarà messo in pratica anche durante l'anno scolastico in corso:

- settimanalmente gli studenti del secondo biennio e quinto anno, compatibilmente con la situazione metereologica, svolgono la lezione di Scienze motorie in alcuni centri sportivi della città o, comunque, all'aperto;
- periodicamente e compatibilmente con il programma previsto dalle unità didattiche, le classi visitano mostre, si recano in luoghi importanti per il lavoro didattico che stanno svolgendo;
- annualmente la scuola programma uscite didattiche di più giorni per le classi prime / quinte.

LE USCITE DI UN GIORNO

Generalmente vengono organizzate in occasione di visite a mostre e/o esposizioni che si svolgono in altre città e quindi impegnano - fra andata, visita e ritorno - l'intera giornata. Programma e organizzazione dell'uscita, così come il relativo costo, vengono comunicati tempestivamente sia agli allievi sia alle famiglie; tali uscite non sempre sono prevedibili durante i collegi di programmazione.

LE USCITE DI PIÙ GIORNI

Tali uscite possono essere di socializzazione e/o didattiche; sono didattiche quando:

- rispondono agli obiettivi di programmazione;
- coinvolgono almeno due terzi della classe (soglia imposta dal MIUR per poterle effettuare);
- devono riguardare uno o più contenuti esplicitati nelle Unità Didattiche e prevedere dei risultati sottoponibili a verifica;
- vengono presentate nella programmazione dell'anno;
- sono presentate alle famiglie con congruo anticipo.

LE USCITE IN ORARIO SCOLASTICO

Sono a tutti gli effetti lezioni, svolte, però, in ambiente extrascolastico; gli alunni sono accompagnati dal docente che ne è responsabile anche durante gli spostamenti. La scuola preferisce che tutti gli allievi si muovano insieme utilizzando i mezzi pubblici, allo scopo di poterne assicurare una migliore tutela; è però consentito l'uso di mezzi propri, previa autorizzazione della famiglia (cfr. Libretto Personale, pp. 26-27).

IL CALENDARIO DELLE GITE E DELLE USCITE

Durante le riunioni di programmazione sono stati stabiliti i periodi destinati alle gite per ciascun anno di corso.

La scelta dipende sia da problemi logistico - organizzativi sia dalla convenienza dei costi.

Le località di destinazione, essendo per buona parte legate alle attività didattiche e a problemi gestionali, verranno comunicate durante l'anno.

Questo il calendario previsto:

Eventuali gite: 23 - 26 Marzo 2021

In ogni caso le uscite didattiche vengono presentate alle famiglie con almeno un mese di anticipo.

Gli studenti che, allo scrutinio del trimestre, abbiano insufficiente il voto di condotta, non avranno accesso alle uscite didattiche.

LA VALUTAZIONE

Le valutazioni dell'allievo/a sono registrate su una scheda personale.

La scheda si compone di una parte per la registrazione dei voti e di una per l'osservazione dei comportamenti. I voti sono la misurazione delle conoscenze e delle competenze dello studente, mentre l'osservazione descrive il comportamento tenuto dall'allievo in classe e, più in generale, la sua crescita formativa.

La scheda riporta, inoltre, il voto di condotta, risultato dell'osservazione di tutti i docenti, e il numero di ore complessive di assenza.

Le valutazioni fanno riferimento a quattro parametri, distinti fra primo biennio e secondo biennio / quint'anno:

- chiarezza della comunicazione (biennio); correttezza e pertinenza (triennio);
- conoscenze e contenuti (biennio); complessità del contenuto (triennio);
- organizzazione logica e correttezza metodologica;
- autonomia di gestione.

L'osservazione invece si sviluppa su due aree, dalle quali si ricavano indicazioni relative alla collaborazione e partecipazione all'attività didattica; al rispetto delle linee disciplinari; all'attenzione responsabile per il prossimo e per la dimensione collettiva, oltre che per sé.

La gamma di voti a disposizione dei docenti, secondo le indicazioni ministeriali, deve essere sfruttata nella sua estensione (dall'uno al dieci) per poter differenziare i diversi rendimenti degli allievi.

Nella gamma di voti disponibili:

- 1 è insufficienza molto grave nei parametri stabiliti dal Collegio Docenti come da nota successiva;
- 2 e 3 sono considerate insufficienze gravi;
- 4 e 5 insufficienze non gravi;
- 6 è la soglia della sufficienza;
- 7 e 8 indicano una discreta e buona produzione;
- 9 e 10 comunicano l'eccellenza.

L'assenza di una prova, che può significare la mancata consegna di un elaborato o il rifiuto di una interrogazione, induce, nel parametro dell'autonomia di gestione, una valutazione pari a 1 (salvo diversa indicazione del docente, nell'Unità Didattica in esecuzione, quando possono essere interessati anche altri parametri).

Qualora lo studente non presenti l'elaborato complesso o la prova sommativa o si rifiuti di sostenere un secondo o terzo appello (le date delle prove successive vengono concordate con il singolo docente) la valutazione di 1 si estenderà a tutti i parametri contemplati dalla prova stessa.

LA VALUTAZIONE FINALE E LA PROMOZIONE

In sede di scrutinio:

- i voti proposti da ciascun docente vengono ratificati se approvati dall'intero Consiglio.

A partire dalla fine del terzo anno, fatti salvi i criteri già esposti, viene applicato il meccanismo di attribuzione dei crediti, previsto dalla riforma dell'Esame di Stato.

LA SOGLIA PER LA PROMOZIONE

Il Collegio Docenti ha stabilito come soglia:

CLASSI PRIME E SECONDE

Si ottiene la sospensione di giudizio con:

- fino a tre insufficienze non gravi (4 e 5);

Si incorre nella non promozione con:

- due o più insufficienze gravi (2 e 3);
- oltre tre insufficienze.

CLASSI TERZE E QUARTE

Si ottiene la sospensione di giudizio con:

- fino a due insufficienze non gravi (4 e 5);
- fino a tre insufficienze non gravi, se la media globale dei voti è uguale o maggiore a sei.

•

Si incorre nella non promozione con:

- due insufficienze gravi (2 e 3);
- tre insufficienze non gravi in presenza di media globale inferiore ai sei;
- oltre tre insufficienze.

ALUNNI CON PAI

Per gli alunni che, durante gli scrutini di fine anno, non abbiano raggiunto valutazioni sufficienti in una o più materie, a Settembre, in prima sessione, sono previste le prove, orali e/o scritte; le stesse, che si concludono con uno scrutinio, hanno come esito, al termine dell'anno scolastico, l'Ammissione o la Non Ammissione alla classe successiva e, per gli allievi del triennio, la registrazione dei nuovi crediti maturati.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

I criteri per l'ammissione all'Esame di Maturità espressi dal Ministero della Pubblica Istruzione (D. Lgs. n. 62/2017, poi Circolare 3050 del 4.10.2018) implicano che i candidati, nello scrutinio finale, conseguano una valutazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità, per il Consiglio di Classe, di deliberare comunque, con adeguata motivazione, l'ammissione a fronte di una votazione inferiore a sei decimi. Il credito scolastico, fatto salva l'attribuzione del credito in relazione alla media raggiunta, viene invece attribuito (nella banda di oscillazione di legge) secondo i criteri espressi ne La Scuola Informa redatti dal Collegio Docente.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Durante le classi di secondo biennio e quinto anno, agli studenti, in base alle media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, viene attribuito il credito scolastico. La somma dei crediti conseguita nei tre anni di corso costituisce una componente essenziale della votazione dell'Esame di Stato finale.

TABELLA A

(tabella prevista dal D. L. 62 / 2017, art. 15)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del punto più alto fra quelli della media è indispensabile almeno una delle seguenti condizioni e l'assenza di valutazioni insufficienti:

- una media compresa fra 0.5 e l'unità superiore;
- una media voti di "Partecipazione e collaborazione" uguale o superiore al 9.

La media dei voti di "Partecipazione e collaborazione" definisce anche il voto di condotta.

La sospensione durante il primo trimestre implica una valutazione di 5 in condotta; nel pentamestre, come da indicazioni di legge, una sospensione di massimo 14 giorni induce una valutazione di 6.

Oltre ai criteri già esposti, anche le note disciplinari possono influire sul voto di condotta. I criteri per l'assegnazione delle stesse sono di massima riassunte nei seguenti punti:

- A la reiterata situazione di disturbo in classe con più richiami da parte del professore titolare dell'ora di lezione nei confronti dell'allievo;
- B la mancanza di rispetto verso il docente e/o verso il compagno/a;
- C l'infrazione al divieto di fumare;
- D l'infrazione al regolamento.

La nota disciplinare viene scritta dall'insegnante sia sul registro di classe sia sul libretto personale.

La soglia delle note, oltre la quale scatta la sospensione, è di due nella prima fase dell'anno scolastico (fino all'11.12.2020) e di quattro nella seconda (dal 14.12.2020 alla fine dell'anno).

Al superamento di tale soglia, segnalato dal docente coordinatore, l'allievo viene convocato in Presidenza per la notifica della sospensione.

Dopo la sospensione, se si dovesse verificare un ulteriore provvedimento disciplinare, il Consiglio di Classe viene convocato per decidere strategie di intervento anche accompagnate da eventuali ulteriori provvedimenti.

IL VOTO DI CONDOTTA

In base al D.M. 5 del 16.01.2009, il voto di condotta deve contemplare una gamma numerica dal 5 al 10; nel secondo biennio e quint'anno concorre alla definizione della media complessiva finale e, dunque, al credito scolastico maturato. Lo stesso D.M. specifica che la valutazione insufficiente della condotta nello scrutinio di fine anno (5) implica la Non Ammissione alla classe successiva: affinché ciò si verifichi è però necessario che lo studente sia incorso nell'anno scolastico, ad almeno 15 giorni di sospensione.

Partecipazione e collaborazione alla didattica.

Valgono 10 una partecipazione e una collaborazione frequenti, propositive e pertinenti.

Valgono 7 una partecipazione e una collaborazione nulle o perlopiù non costruttive né pertinenti.

Rispetto delle linee disciplinari; attenzione responsabile per il prossimo e per la dimensione collettiva, oltre che per sé.

Vale 10 il rispetto totale delle linee disciplinari, accompagnato da costante attenzione per il prossimo e la dimensione collettiva, anche nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Vale 7 un rispetto discontinuo, segnato da episodi gravi, accompagnato da nessuna attenzione per il prossimo e la dimensione collettiva, anche nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Mobilità studentesca internazionale individuale

La Commissione Programmi internazionali affianca gli studenti che intendono trascorrere un trimestre/semestre all'estero, nel quarto anno di liceo, riconoscendo, come da indicazioni ministeriali, 40 ore ai Percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento.

Le famiglie interessate a tale esperienza dovranno, a partire dal terzo anno, attenersi alla seguente procedura:

- fissare un incontro con la Preside per valutare la possibilità, per l'alunna/o, di frequentare un trimestre/semestre all'estero (il semestre è il periodo di tempo massimo consentito);
- qualora tale possibilità venisse confermata, procedere autonomamente all'organizzazione del percorso e confermare tempestivamente alla segreteria la partenza dell'alunna/o, comunicando la data di rientro, che dovrà avvenire entro la prima metà di gennaio dell'anno successivo.

Si ricorda che la compilazione di un'eventuale documentazione da parte dei docenti dell'alunna/o, richiederà una tempistica di almeno due settimane dalla data di ricezione della stessa: è dunque indispensabile che la famiglia provveda tempestivamente a farne richiesta alla scuola. Tale scadenza è valida anche per l'eventuale frequenza di corsi estivi presso scuole estere che richiedano una modulistica da parte della scuola di origine.

La partecipazione e le assenze

La partecipazione alle lezioni è un elemento importante poiché la formazione e l'organizzazione didattica la richiedono.

L'assenza, senza vera necessità, va pertanto letta come un segnale di disagio dell'allievo, alla quale genitori e docenti devono porre attenzione.

Il Collegio Docenti ha evidenziato come soglia d'accettabilità l'assenza massima dal 15% delle ore di lezioni erogate, soglia che, se superata, può compromettere l'apprendimento e dunque i risultati finali.

L'assiduità alle lezioni è uno dei criteri per l'assegnazione dei crediti formativi del curriculum scolastico.

LA GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

L'allievo assente dalle lezioni, quando si ripresenta a scuola deve essere in possesso di:

- giustificazione, firmata dal genitore o di chi ne fa le veci, compilata sull'apposito spazio del Libretto Personale.

L'allievo deve sottoporre la giustificazione al docente presente in aula al suo rientro.

Le assenze non si possono ritenere giustificate se:

- portano firme diverse da quelle registrate sul Libretto Personale come firma dei genitori o di chi ne fa le veci;
- la giustificazione non è scritta sul Libretto Personale.

In assenza di giustificazione o per giustificazione non conforme, l'allievo è ammesso alle lezioni solo dalla Preside.

Il giorno successivo deve comunque sottoporre la giustificazione regolare.

I genitori, che si trovassero momentaneamente nella necessità di dover affidare la cura dei figli a terzi, devono trasmettere per iscritto alla Presidenza la firma della persona cui è affidato l'incarico.

Qualora si riscontrasse sul Libretto Personale una firma non conforme, verrà attivata la procedura indicata nel paragrafo "Le assenze non riconosciute dalla famiglia" a p. 9 del presente strumento.

RITARDI NON GIUSTIFICATI

PERMESSI D'ENTRATA E USCITA FUORI ORARIO

Per il regolare svolgimento dell'attività didattica, la scuola chiede la collaborazione di studenti e di genitori: entrare o uscire in orario diverso da quello prefissato, sono elementi di disturbo per il docente e per la classe.

RITARDI NON GIUSTIFICATI

Chi arriva a scuola in ritardo senza la giustificazione del genitore:

1. viene ammesso alle lezioni dalla Preside o da chi ne fa le veci, solo all'inizio della seconda ora (tre volte nel trimestre e cinque nel pentamestre) se in possesso di Libretto Personale;
2. sottopone il permesso al docente presente in aula;
3. fa controfirmare il ritardo non giustificato dal genitore e lo presenta al docente della prima ora il giorno successivo.

Ritardi dovuti ad incidenti sulle linee tranviarie, metropolitane o ferroviarie sono ritenuti validi motivi per l'ammissione in aula.

Nell'anno scolastico 2020 / 21, i genitori i cui figli provengono da fuori Milano, concordano con la segreteria l'orario di ingresso degli stessi, indipendentemente da quanto stabilito per la sua classe.

PERMESSI D' ENTRATA E USCITA FUORI ORARIO

I permessi d'entrata e di uscita in orario diverso da quello delle lezioni:

- devono essere chiesti alla Preside il giorno precedente;
- non devono superare le due ore di lezione;
- devono riguardare solo le prime due ore o le ultime due ore, non dei giorni precedenti o seguenti i periodi di vacanza.

Qualora non fosse possibile richiedere tale permesso il giorno prima, è necessario che la segreteria venga avvisata via email, anche il giorno stesso, anticipando così in ogni modo la richiesta dell'alunno.

Il libretto con la richiesta va portato in segreteria prima delle lezioni.

La richiesta firmata dalla Preside va presentata al docente quando si entra in ritardo (non oltre le 9.50) o quando si esce prima del termine delle lezioni (non prima delle 12.55).

Dal 3 Maggio 2021 non è possibile fare richiesta di ingressi/uscite fuori orario.

GLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti scolastiche, Direzione, docenti, genitori e alunni è garantita dalla presenza di Organismi Collegiali quali il Consiglio d'Istituto. Il Consiglio d'Istituto raggruppa le rappresentanze dei diversi plessi presenti nell'Istituto:

- nido;
- scuola dell'Infanzia;
- scuola Primaria;
- scuola Secondaria di 1° grado;
- scuola Secondaria di 2° grado (Liceo Artistico, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate).

Ogni anno si eleggono:

- i rappresentanti degli allievi di ogni classe;
- i rappresentanti dei genitori di ogni classe.

Ogni tre anni si eleggono i rappresentanti dei Consigli di Settore e di Istituto.

I rappresentanti di classe, allievi e genitori, hanno la facoltà di indire le assemblee di componente, da svolgersi all'interno dei locali scolastici, sia per il rinnovo annuale degli incarichi sia per discutere argomenti relativi alla classe.

CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE E DEI CONSIGLI DI CLASSE

Gli studenti possono indire le loro assemblee durante l'orario scolastico per un massimo di due ore al mese (le ore di assemblea eccedenti vanno tenute in orario extrascolastico); essi devono:

- verificare la disponibilità del docente a cedere la sua ora di lezione almeno una settimana prima;
- farne richiesta alla Preside, presentando l'ordine del giorno.

I genitori richiedono tempestivamente alla scuola l'accesso ai locali anche se, per il presente anno, è preferibile si verifichino da remoto, ed eventualmente la partecipazione del coordinatore di classe e/o della Preside.

Tutte le assemblee devono essere accompagnate dall'ordine del giorno e dal relativo verbale.

Ciascuna componente, allievi, genitori o docenti, può chiedere, con un preciso ordine del giorno, la convocazione dei Consigli di Classe; la data di svolgimento dello stesso verrà stabilita sia in base all'urgenza sia in modo da non interferire con le attività di programmazione e con la didattica.

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il “Patto Educativo di Istituto”, progettato dai membri del Consiglio di Istituto, volto a costituire un progetto condiviso fra scuola e famiglia, è un documento unitario, comune ai diversi plessi, consultabile sul sito della scuola.

Diversamente, quanto sotto declinato è relativo solo al Liceo Scientifico e al Liceo Scientifico opzione delle Scienze applicate, con lo scopo di esplicitare l’impegno reciproco e di facilitare la collaborazione fra le diverse componenti.

Questi i punti, che chiedono a famiglie e docenti una corresponsabilità fattiva e costante:

- conoscere il Piano Triennale dell’Offerta Formativa, il curriculum formativo e gli obiettivi della scuola;
- ribadire la fondamentale importanza della comunicazione fra scuola e famiglie;
- sviluppare, nell’educazione familiare, i messaggi della scuola;
- sostenere e condividere le linee disciplinari dei docenti e della direzione;
- riconoscere e sostenere le potenzialità della/del propria/o figlia/o;
- favorire l’acquisizione dell’autonomia nello studio;
- incoraggiare nei ragazzi un atteggiamento responsabile;
- in qualità di genitori, mettere a disposizione della scuola le proprie professionalità, qualora funzionali ai suoi programmi ed obiettivi.

LICEO SCIENTIFICO ORSOLINE
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE
SCIENZE APPLICATE ORSOLINE

Via Lanzone 53
20123 Milano

T 02 72010563 - 219

segreteria@scientificorsoline.it

www.scientificorsoline.it